

- Visto il DPGR n. 20 dell'8 gennaio 1986 con il quale veniva costituito il Raggruppamento delle suddette Istituzioni, ai sensi dell'art. 58 della L. 6972/1890, denominato "Raggruppamento delle Opere Pie Riunite di Schio" e venivano inoltre contestualmente approvati lo Statuto organico e il Regolamento del Raggruppamento.

- Viste le deliberazioni esecutive ai sensi di legge:

- n. 135 del 29.5.1989 dell'IPAB "Casa di Ricovero con Orfanotrofio"
- n. 136 " " " " " " " " "Pie Opere di Carità";
- n. 137 " " " " " " " " "Pie Opere Dotali";
- n. 138 " " " " " " " " "Ospitale Esposti";
- n. 139 " " " " " " " " "Commissaria Ferrante";
- n. 140 " " " " " " " " "Asilo Infantile";
- n. 141 " " " " " " " " "Asilo di Mendicità";

con le quali i rispettivi Consigli di Amministrazione proponevano la "fusione" delle sette Istituzioni al fine di costituire un unico patrimonio, capace di articolarsi utilmente nei confronti dei singoli scopi, nonché per snellire gli adempimenti amministrativi.

- Considerato che la costituzione del sopracitato Raggruppamento (DPGR n. 20 dell'8.1.1986), pur consentendo un unico Consiglio di Amministrazione, non consentiva tuttavia uno sfruttamento razionale del patrimonio tale da poter rispondere soddisfacentemente al finanziamento dei singoli scopi previsti poichè il ricavato dello stesso doveva essere ridistribuito alle singole IIPPAB.

- Preso atto che i nuovi scopi che l'Ente si propone sono quelli di:

a) gestire servizi sociali in favore di anziani ed inabili;

b) sostenere, creare, dirigere iniziative di servizio in campo sociale, in modo particolare mediante la realizzazione di centri residenziali ed aperti per persone autosufficienti e non, assicurando con ciò una gestione consona ai tempi moderni ed aderente alle necessità della società attuale.

- Rilevato che i suddetti servizi potranno essere gestiti in forma diretta o convenzionata e potranno altresì essere attuati sia nella forma residenziale che nel territorio e che potranno essere gestiti anche in consorzio o associazione con altri Enti Pubblici.

- Preso atto che le sopracitate deliberazioni n. 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141 del 29.5.1989 sono state inviate al Comune di Schio (VI) per